FROM : +3905321920204 www.poptax.com - DATE : 13:05:13 17:55 - TO : +390657225994 P 2/4

Calano gli acquisti con la carta di credito Ma non su Internet

MILANO. Bisognerà attendere ancora un anno per assistere ad una ripresa degli acquisti con carta di credito. Nel 2014 la spesa supererà gli 80 miliardi, 4 miliardi in più rispetto al 2012. Il 2013 invece sarà un anno ancora difficile. È quanto emerge dall'Osservatorio acquisti CartaSi sulle dinamiche di spesa con carta di credito. Per l'anno in corso è prevista una crescita annuale complessiva dello 0,8% che scende a -1% se si escludono gli acquisti sul web. Nel 2014 è atteso un +2,4%, ma senza l'e-commerce la stima cala a +0,8%. Intanto, secondo l'Osservatorio, nel 2012 il totale della spesa con carta è stato di 76,3 miliardi di euro (+2,6%), con l'e-commerce che ha segnato un +16,5%.

Bonanni: le nuove Poste? Sì al modello alla tedesca E Sarmi apre ai sindacati

ROMA. Si apre il confronto sul futuro di Poste italiane. «Noi vogliamo in Poste il modello duale alla tedesca. Dove contano molto i lavoratori, le aziende funzionano meglio e sono più competitive» ha detto il segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni, intervenendo al Congresso nazionale della Cisl Poste. Sul tema ha preso posizione anche l'amministratore delegato di Poste, Massimo Sarmi, secondo cui «possiamo continuare a lavorare insieme al sindacato per rendere più competitivo e moderno il gruppo Poste. Già da tempo le strategie aziendali le costruiamo con il contributo e con le proposte del sindacato. Dobbiamo continuare su questa strada».

Web e lavoro, il valore della banda larga

Le proposte degli imprenditori digitali per sostenere lo sviluppo: dalla rete veloce alle connessioni wi-fi, dall'e-commerce al telelavoro

MILANO. Per due giorni a Bologna si sono ritrovati i lavoratori della rete. Una rappresentanza dei circa 700mila tra imprenditori e liberi professionisti che operano con le nuove tecnologie. «Siamo coloro che aiutano il made in Italy a farsi conoscere nel mondo – spiega Giampaolo Colletti, fondatore di Wwworkers.it – ma talvolta siamo costretti a espatriare. Siamo quelli che creano oltre il 2% del Pil, ma sembriamo ai più ancora invisibili. Con la community Wwworkers abbiamo raccolto dieci azioni e chiediamo a chi ci governa di scommettere su di noi, di guidare una rivoluzione industriale che parta dalla rete e che porti di nuovo l'Italia a creare ricchezza e lavoro». Nel capoluogo emiliano sono entrati in contatto diverse realtà produttive, ma soprattutto esperienze umane. C'è Andrea Caporizzi, ex quadro di una multinazionale che ha preferito licenziarsi e seguire la sua passione: cuoco a domicilio. E poi Giuseppina Ibba, che con il suo sito Alia verba scrive romanzi su richiesta. E ancora Paolo, Francesco e Marco, contadini digitali che nel 2003 hanno rilevato l'aranceto del nonno e creato un sito che integra social network ed e-commerce. La creatività italiana, la qualità dei prodotti e la voglia di seguire una passione, però, non possono tutto. Da Bologna, infatti, sono state lanciate le proposte alla politica per migliorare la rete e rendere ancora più visibili i lavoratori del settore digitale. Tra queste: banda larga e ultralarga; connessione wi-fi disponibile e pubblica; alfabetizzazione digitale: digitalizzazione delle piccole e medie imprese; liberalizzazione dell'e-commerce; telelavoro.

Maurizio Carucci

Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" [illegible]

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico — ESTRATTO BANDO GARA [illegible]

IL NODO TELEFONICO

Telecom non molla la rete

DA MILANO GREGORIO MASSA

La crisi morde, Telecom ha vissuto un trimestre difficile (utile -39,8% a 364 milioni), serve maggior flessibilità e nuovi progetti, ripete il presidente Franco Bernabè tornando a promuovere anche con gli analisti l'aggregazione con 3Italia e la separazione della Rete. Sui conti hanno pesato «la crisi, i prezzi regolamentari e la concorrenza» ma «confermiamo gli obiettivi per quest'anno» ha sintetizzato Bernabè per descrivere lo scenario. «Risparmi significativi sono attesi nei prossimi due anni e dall'accordo di solidarietà arriverà un contributo di circa 80 milioni di euro» quest'anno. Ma questo non basterà, le Tlc richiedono investimenti ingenti, per contrastare la concorrenza è necessario un consolidamento a partire dal mercato domestico, la risposta, sembra suggerire Bernabè, sta nell'aggregazione con Hutchison Whampoa mentre per ottenere «maggior flessibilità serve un nuovo sistema normativo a cui si può arrivare» attraverso il progetto di spin-off della Rete che «permetterà di cambiare la concorrenza in Italia». È da oltre un anno che se ne parla, partiti dalle discussioni politiche in ambito Ue e quando i tempi sembravano maturi la crisi di Governo in Italia ha creato nuove complicazioni e rallentamenti e la necessità «di ricomporre il puzzle per capire quali i rischi e quali i vantaggi», giustifica Bernabè spiegando che si tratta di un processo lungo e complesso e che anche dopo il 23 maggio, dato per scontato il via libera del cda, servirà molto tempo per implementare il progetto. «Bisogna arrivarci per accordo, lo avremmo fatto se avessimo avuto il tempo e qualcun altro dovrà farlo», replica nel corso di un'intervista al "Wwworkers Camp", a Bologna, l'ex ministro per lo Sviluppo economico Corrado Passera a chi gli chiedeva se fosse necessario lo scorporo della rete di Telecom sulla falsariga di quanto è avvenuto nel settore del Gas. «Le reti – ha osservato – sono essenziali per il Paese e non devono rispondere a obiettivi di medio termine o di risultato aziendale». Con la separazione «non vogliamo disfarci della Rete ma riorganizzare l'azienda» mette comunque in chiaro Bernabè. «non è un mistero che intendiamo vendere» da qui le discussioni con Cdp ma un'accordo si potrà raggiungere, partendo dal presupposto che Telecom vuole comunque conservare la maggioranza nella nuova.

> Bernabè spinge per lo spin-off. Il 23 la decisione sullo scorporo. «Ma non rinunciamo alla quota, né alla maggioranza»

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE

COMUNE DI LURAS (OT) [illegible]
Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe [illegible]

COMUNE DI [illegible] SETTORE [illegible] ECONOMATO [illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [illegible]

COMUNE DI ARPAIA [illegible]

Ringhiera
[illegible]
Per La Ringhiera S.r.l. Il Presidente [illegible]

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO
L'A.O. "G. Salvini" di Garbagnate M.se [illegible]
Per delega del Direttore Generale Il Responsabile USC Tecnico Patrimoniale [illegible]

OSPEDALE "LUIGI SACCO" [illegible] Via G.B. Grassi, 74 20157 Milano [illegible]
AVVISO PER ESTRATTO
[illegible]
IL DIRETTORE [illegible]

AVVISO AL PUBBLICO
Transunion Petroleum Italia S.r.l.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
[illegible]
Il legale rappresentante Stephen Ian Jenkins

AVVISO AL PUBBLICO
Transunion Petroleum Italia S.r.l.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
[illegible]
Il legale rappresentante Stephen Ian Jenkins

beniculturalicappuccinionlus
Museo dei Cappuccini
Via A. Kramer, 5
20129 Milano
Tel. 02.77122580
Fax 02.77122582
info@museodeicappuccini.it
www.museodeicappuccini.it

dal 17 marzo 2013 al 16 giugno 2013
martedì, mercoledì e venerdì h 15.00 - 18.30
giovedì, sabato e domenica h 10.00 - 18.30
lunedì chiuso
ultimo ingresso h 18.00
entrata libera

Opere da: Madrid Roma Venezia Crema Salò Lovere Varese

Conferenze

Martedì 21 maggio, ore 17.30
Nello specchio di Francesco: immagine pittorica ed esperienza meditativa
Lauro Giovanni Magnani
Professore ordinario di Storia dell'arte moderna Università degli Studi di Genova

Con il patrocinio di: Instituto Cervantes Milán

Martedì 4 giugno, ore 17.30
La fortuna iconografica della parabola del buon samaritano
Rosa Giorgi
Direttrice del Museo dei Cappuccini

Con il patrocinio di: